



PROF. GIANLUCA PAROLIN:

"MUSULMANI TRA DIRITTO CONFessionALE E DIRITTO STATALE EUROPEO"



Il Relatore, dopo una sua breve presentazione personale sul lavoro svolto e sui contributi offerti a livello universitario ed extra-accademico, ha iniziato il suo intervento prendendo le mosse da una intervista rilasciata da Abdel Fatah Al-Sisi (ex capo delle forze militari e candidato per le imminenti elezioni presidenziali), nel contesto del quale l'ex-militare ha puntualizzato come oggigiorno l'Europa (sponda "Nord") del Mediterraneo deve rendersi conto che le spinte all'apertura al dialogo con i mussulmani fanno parte del DNA degli Stati d'Europa nel senso che si colloca nel tessuto di libertà per gli appartenenti a questo credo.

Partendo da questa constatazione l'autore si è subito concentrato sul delicato tema del rapporto fra il diritto vivente (dei vari Stati appartenenti sia alla sponda Nord che Sud del Mediterraneo) e la fede mussulmana. Il relatore ha reso edotti i presenti del fatto che il mussulmano vive lo stesso problema (cioè come adattarsi al corpo vivente del diritto) negli stati della prima sponda come in quelli della seconda sponda: a questo riguardo egli ha arguito come, nella sostanza, l'eventuale dicotomia fra i dettati normativi e religiosi di credo mussulmano sia nella sostanza la stessa.

Addirittura: il mussulmano trova maggiori spazi di libertà di espressione nei paesi del Nord-Mediterraneo rispetto a quelli del Sud proprio perché, ontologicamente, non potrebbe essere che così (c'è, appunto, nel nostro DNA).

In buona sostanza, mentre nei paesi del Nord-Europa la convivenza fra la cultura mussulmana e le norme imperative può essere facilmente ottenuta (si pensi alla questione della macellazione delle carni, al confezionamento dei cibi, a esempio in aereo e treno, alla concessione di appositi spazi cimiteriali per la sepoltura dei loro defunti ecc.), così semplice non si pone il suo adattamento (pacifico) nei paesi militarmente rigidi del Sud-Africa che anzi diviene spigoloso alquanto.

E' vero, afferma il relatore, vi sono tematiche che potrebbero infrangere (seppur in maniera non dirompente) le "regole base" del vivere civile degli Stati d'Europa come ad esempio il matrimonio (nel mondo mussulmano è inconcepibile il pagamento degli alimenti da parte del marito al coniuge, come pure si pone la questione del saldo del pagamento predeterminato all'atto della celebrazione del matrimonio della somma spettante ai parenti della moglie, salvo che va pagato comunque all'atto della cessazione dello sposalizio), ma le questioni poste dal negozio giuridico matrimoniale mussulmano risultano facilmente risolvibili. La giurisprudenza europea, in proposito, ha affrontato (e risolto) questi (forse all'apparenza) intricati problemi propendendo per la configurazione del cosiddetto "dono nuziale", che può risultare compatibile con il contratto civile di matrimonio e di conseguenza muoversi in tale direzione. Il relatore, a questo riguardo, sottolinea che la questione appena posta nel contesto degli stati evoluti del Nord-Europa è stato possibile risolverla grazie al carattere democratico dei nostri Stati, mentre avviene radicalmente l'opposto nei paesi del Sud mediterraneo a causa del conflitto ufficiale tra norme giuridiche coattive e credo religioso in tali ultimi paesi.

Molto interessante è stata poi la digressione sulla finanza mussulmana e sui tentativi (specialmente nella City di Londra) di adattarla alla mentalità occidentale (l'abbandono del saggio di interesse quale remunerazione dell'investimento per riquificarlo come remunerazione, sottoforma di dividendo o cointeressenza alle varie iniziative, delle somme investite per finalità di lucro: l'esempio di quanto avviene a Dubai calza magnificamente, ponendo mente all'accumulo di capitali che sono stati attirati in quella zona del mondo arabo).

In definitiva, secondo il relatore, è infondata la paura (di derivazione occidentale) di chi teme lo scontro frontale delle nostre autorità con gli esponenti del mondo islamico conviventi nei paesi occidentali: va osservato che molte di queste persone arrivano in Occidente Nord (ma non solo in Occidente, talvolta il percorso è una retta orientata ad Ovest e persino ad Est) alla ricerca della libertà. Tutto sommato, l'adattamento richiesto dalla normativa Nord-Occidentale a simili esigenze è poca cosa per

poter costruire modi di convivenza pacifici e democratici (sono sufficiente pochi accorgimenti, nei termini sopra esposti con riguardo ai luoghi di culto, al matrimonio ecc.).

Del resto, anche applicando la nostra Costituzione (e quelle dei paesi principali d'Europa) si trovano (facendo perno anche sulle regolamentazioni risalenti al 1929 disciplinanti le congregazioni religiose) le soluzioni giuste e mirate. Sta al genio e all'intuizione dei nostri politici applicarle a dovere.

Il dibattito che è seguito è stato molto istruttivo: il relatore ha presentato, su esplicita sollecitazione di alcuni presenti, un excursus storico fra i fatti d'Egitto che si sono succeduti fra il 2011 e il 2014; le repressioni che vi sono state non hanno mai soffocato completamente le istanze pervenute dai vari movimenti e, se non nel breve periodo almeno nel medio (non nel lungo perché al termine di esso siamo tutti morti) si spera in un accomodamento dei vari scontri, pur essendovi, nelle sue parole "tolleranza zero" con riguardo ai rivoltosi.

Maurizio Setti



AI SOCI

In allegato trasmettiamo l'invito a voler partecipare ad una interessante conferenza organizzata dal Club Rotary Valsugana, assieme al Lions, su un tema di eccezionale attualità e di straordinaria delicatezza. L'appuntamento è per martedì 27 maggio a Levico partecipazione libera e sollecitata.

TRE NUOVI AMICI NEL NOSTRO CLUB



Da sinistra: Gentilini, Schwalm, Careddu e Ceola

OMAR FLAVIO CAREDDU DODIN

Musicista diplomato anche con laurea nella didattica del violoncello, lombardo di nascita, bolzanino di attuale residenza, con frequenti contatti artistici a Rovereto in stretta assonanza con l'Associazione Mozart Italia (circa 30 "filiali in Italia e nel mondo, con la sede originaria e centrale – con nostro orgoglio - in Rovereto fin dal 1991). E' artista pienamente affermato con oltre 700 esibizioni in eventi concertistici, come primo violoncello in importanti orchestre, ricco di premi e riconoscimenti ad ogni livello. Il Presidente Jorg, violinista eccelso, non ha nascosto l'emozione presentando l'amico Omar come sicura "colonna" del prossimo trio che avrà il nome del.....Club !



ROBERTO CEOLA

Laurea a pieni voti alla qualificata e severa Università di Trento, esperienze di studi accademici in ambito transnazionale, buona pratica ed esperienza in iniziale pratica notarile, origini prettamente roveretane. Un complesso di stimate considerazioni e qualificazioni ed una spontanea predilezione ad una professione aperta, eterogenea e moderna, ha già trovato ottimo inserimento nella professione d'avvocato, avendo già assunto nelle nostre aree un ruolo di sicura e stimata valutazione, raccogliendo la stima ed il rispetto intellettuale di un giovane già avviato ed affermato in carriera professionale, come il suo presentatore Filippo Tranquillini ha tenuto ad esprimere in assemblea.



ANDREA GENTILINI

Paolo Marega ha presentato con pur sobria vivacità un "jolly" di sicuro e già affermato valore, emerso dalla scolasticamente fervida fucina dell'Istituto Fontana di Rovereto, e lanciato immediatamente al conseguimento di una laurea in economia con una tesi su tematiche creditizie che ha dato impulso e novità al settore bancario d'oggi.

Entrava a larghe falcate nello staff della Direzione generale della Cassa Centrale Banca spa a Trento con perfette credenziali e larga stima di ogni convergenza.

Particolarmente attivo nell'associazionismo sportivo ha trovato subito "collocazione" ai vertici anche nel campo del volontariato sociale, essendo oggi meritatamente Presidente della Cooperativa Sociale Punto d'Approdo.



PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDÌ 19 MAGGIO ORE 19 IN SEDE:

Conferenza del socio Dott. Bruno Ambrosini sul tema "ARS, Arte, cultura e occupazione: la valorizzazione dei castelli della Lunigiana"

L'arte e la cultura posso creare occupazione per i giovani? Il premio di un milione di euro, messo in palio dalla Fondazione Italiana Accenture, può trasformarsi in occupazione sociale sostenibile?

Le nuove tecnologie possono contribuire ad aumentare il numero di visitatori del patrimonio artistico e culturale italiano? Quanto si sta facendo per i castelli della Lunigiana può essere replicato in altre realtà, al esempio nel Trentino o nei castelli romani?

Questi alcuni dei temi che verranno trattati dal nostro socio dott. Bruno Ambrosini

LUNEDÌ 26 MAGGIO ORE 19 IN SEDE:

La recente crisi.

Così come non l'abbiamo prevista non saremo in grado di prevedere neanche la prossima.

Relatore: Geremia Gios, nostro socio e docente universitario

LUNEDÌ 2 GIUGNO ORE 20 HOTEL ROVERETO:

L'Europea dopo gli elezioni.

Relatore: Charles Elsen, già Direttore Generale della Commissione Europea per l'Interno e Giustizia, Lussemburgo

LUNEDÌ 9 GIUGNO ORE 19 IN SEDE:

Il nuovo comparto ex Stazione Autocorriere a Rovereto

Ce ne parlano l'Ass. Giulia Robol e il Presidente Circostrizione centro, e nostro socio, Giulio Prosser

LUNEDÌ 16 GIUGNO ORE 19 IN SEDE:

Premio Rotary Rovereto

LUNEDÌ 23 GIUGNO ORE 19 IN SEDE:

La "grande guerra" vista 100 anni dopo

Relatore: Camillo Zadra, direttore del Museo della Guerra di Rovereto

VENEDI' 27 GIUGNO AL MOMENTO INCOGNITO:

Passaggio consegne della Presidenza

CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2013/2014

Presidente: Jorg Schwalm

Past President: Mirto Benoni

Segretario: Gianni Anichini

Vice Presidente: Marco Gabrielli

Tesoriere: Paolo Marega

Prefetto: Alberto Leoni

Consiglieri: Rosario Barcelli, Giuseppe Belli, Mauro Grisenti, Edoardo Prevost Rusca, Maurizio Scudiero, Giovanna Sirotti, Filippo Tranquillini

Commissione Sede: Presidente: Giuseppe Belli

Grisenti (assistente), Di Giusto, Fiorini, Michelini

Commissione Bollettino : Presidente: Marco Gabrielli

Tranquillini (assistente), Boscherini, Catanzariti, Ferrario, Filagrana, Gasperi, Poma, Scudiero, Setti

Commissione Programmi : Presidente: Maurizio Scudiero

Sirotti (assistente), Ferrario, Wolf.

Comissione Azione Internazionale : Presidente: Rosario Barcelli

Tranquillini (assistente), Carollo

Commissione Pubblico Interesse:Presidente: Giovanna Sirotti

Scudiero (assistente), Andreolli, Scalfi, Vergara

Commissione Ammissioni: Presidente: Marco Gabrielli

Belli (assistente), Scudiero (assistente), Filagrana, Grisenti

Responsab.Informatico: Edoardo Prevost Rusca

Rapporti con Distretto, Giovani, Rotaract:

Presidente: Filippo Tranquillini

Prevost Rusca (assistente). Benoni. Wolf

PRESENZE

Ambrosini; Andreolli; Anichini; **Barcelli;** Baroni (D); Battocchi; Belli; Benedetti; Benoni; **Boscherini** con signora; **Careddu;** Carollo; Catanzariti; **Ceola** con signora; Cella; Cerone; De Alessandri; De Tarczal; De Vita; **Di Giusto;** **Dorigotti;** **Ferrari;** Ferrario; Filagrana; **Fiorini;** **Frasinghelli;** **Gabrielli** con signora; Gasperi; **Gentilini;** Giordani; Gios; Giovanelli; **Grisenti;** Guerrieri Gonzaga; Leoni; **Malossini** con signora; Manfrini; Marangoni (D); **Marega;** Marsilli; **Matuella** con signora; **Michelini** con signora; Munari (D); Olivi; Piombino; **Polli;** Poma; **Prevost Rusca;** Prosser; Sacchiero; Scalfi; **Schwalm;** Scudiero; **Setti;** Sirotti; Soppa; Taddei (D); Tarlao; Tognarelli (D); **Tranquillini** con signora; Vergara; Wolf; **Zani.**

Ospiti: prof. Roberto Toniatti del Club Trentino Nord.

Media: 41 %

* in neretto i soci presenti

** (D) soci con dispensa

(C.D.) Consiglio Direttivo

Per un accesso al sito [web](http://rovereto.rotary2060.eu) del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

<http://rovereto.rotary2060.eu>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: rcrovereto@rotary2060.eu

5 PER MILLE ALLA ROTARY ONLUS DISTRETTUALE (COD. 93150290232)

Si avvicina il momento della dichiarazione annuale dei redditi, ed è quindi questo il momento per sottoscrivere il maggior numero possibile di adesioni alla nostra Rotary Onlus /Distretto 2060. E' indispensabile la TUA ADESIONE !!!

Ritaglia il talloncino con il Codice Fiscale della ONLUS e tienilo nel tuo portafoglio fino al giorno della sottoscrizione della tua dichiarazione dei redditi.



ROTARY ONLUS / DISTRETTO 2060: Cod Fisc. **93150290232**